

## IL TOP 52

di Ezechiele

Il Volponi si risvegliò di soprassalto dal pisolino postprandiale sull'eco della marcia trionfale dell'Aida, con relativo applauso registrato, che aveva accompagnato la premiazione del Presidente dello Sporting, vincitore del settore Nord del "Top 52".

Sul momento non riuscì a realizzare che stava uscendo dal suo incubo quotidiano, che durava ormai da sei giorni, ma all'improvviso cominciò dolorosamente a ricordare.

La domenica precedente il Comitato Bridge aveva organizzato un torneo individuale tra i primi 52 della Classifica Sociale dell'anno appena trascorso.

Lui, che incredibilmente aveva preso poco per tutto l'anno, si era preparato con grandissima cura all'evento, ripassandosi con estrema attenzione tutte le convenzioni più in voga, pronto ad adattarsi alle esigenze dei suoi partners per due mani.

Si era presentato per tempo e nell'atrio dello Sporting era stato persino intervistato da una troupe di Canale 5, che preparava un servizio sul TOP 52 per il telegiornale delle 20.

L'ambiente era surriscaldato e regnava una grande aspettativa, poiché la premiazione si sarebbe svolta il giorno successivo, durante la cena per festeggiare i vincitori dei più importanti tornei dell'anno appena trascorso.

Perciò a coloro che non avevano vinto niente, restava l'ultima possibilità per ricevere la standing ovation dei presenti.

Il nostro Volponi era stato sorteggiato in Ovest al tavolo 5, in coppia con la Pollini, contro il Tacchini in Sud e lo Schiappino in Nord.

Raccolse subito queste carte:

♠ D F  
♥ F 10 9  
♦ 8 7 4 3  
♣ D 8 7 2

Il Tacchini aprì di 1 picche e, dopo poche battute, si trovò a giocare quattro.

Il Volponi naturalmente fece l'attacco più astuto che poteva trovare, mettendo sul tappeto verde il Fante di picche. Attacco veramente diabolico perché l'intera smazzata era questa:

Dichiarante Sud  
Nord - Sud in seconda

Schiappino

♠ 9 8 5 2

♥ R 8 2

♦ R D 6

♣ A 9 3

Volponi

♠ D F

♥ F 10 9

♦ 8 7 4 3

♣ D 8 7 2

O

N

E

S

Pollini

♠ 6 4

♥ A D 6 4

♦ F 10 5 2

♣ F 10 6

Tacchini

♠ A R 10 7 3

♥ 7 5 3

♦ A 9

♣ R 5 4

Chiunque sarebbe andato sotto, ma non il Tacchini che, fedele al motto “con nove si batte”, incassò Asso e Re di atout senza la minima esitazione, portandosi a casa il suo contratto.

Il povero Volponi si consolò pensando che quasi tutti avrebbero incassato 10 prese, tranne i pochi che avrebbero seguito la regola della scelta ristretta.

Gli restava comunque l'amarezza per il Top vaporizzato dall'ottusità del gallinaccio.

Mai tendere tranelli agli incompetenti, perché non li capiscono e perciò non ci cascano!

Nella smazzata seguente la sorte gli riservò queste carte:

♠ R F 8 7 5

♥ A 9 7 2

♦ 5 3

♣ 10 7

La Pollini iniziò le ostilità con 1 fiori e sul picche del Volponi dichiarò con molta decisione 2SA, denunciando una mano bilanciata di 19/20 punti senza quattro carte di picche.

Sul 3 fiori del Volponi, ovviamente interrogativo di tipo Stayman, dichiarò 3 quadri negando sì 4 carte di cuori, ma anche 3 carte di picche ed il Volponi, sia pure di malavoglia, perché non avrebbe giocato lui la mano, concluse a 3SA.

Questa l'intera smazzata:

Dichiarante Ovest  
Tutti in prima

Schiappino  
♠ 6 4 3  
♥ D 10 5 4 3  
♦ A 8  
♣ 9 8 3

Volponi

♠ R F 8 7 5  
♥ A 9 7 2  
♦ 5 3  
♣ 10 7

N

O

E

S

Pollini

♠ A D 9  
♥ R 8  
♦ R 9 2  
♣ A D F 5 4

Tacchini

♠ 10 2  
♥ F 6  
♦ D F 10 7 6 4  
♣ R 6 2

La Pollini, dopo l'attacco di Donna di quadri, prese al secondo giro, ma poi, incassate le picche, fu costretta al sorpasso al Re di fiori, perché si rese conto che almeno 5 picche erano imperdibili, finendo miseramente 2 down e beccandosi uno zero terrificante.

Le cose continuarono ad andare di male in peggio per il nostro eroe, che dovette subire l'impossibile.

Persino in coppia con la Busonis non riuscì ad andare oltre a due mani sotto media, perché la Dea Fortuna si era distratta per un attimo, lasciando la sua favorita alle sue scarse risorse tecniche.

Già si prospettava l'incubo di una classifica molto umiliante, quando, prima dell'ultimo cambio, ebbe un barlume di speranza. Sbirciando due tavoli avanti aveva notato in Sud una signora dall'aspetto pacioso, con spessi occhiali da miope ed un vezzoso nastrino nero tra i capelli, che gli ricordava qualcuno, ma non sapeva chi.

Due tavoli indietro il suo prossimo avversario aveva un imponente paio di baffi e portava degli occhiali scuri.

I suoi tratti somatici non gli erano del tutto sconosciuti, ma anche in questo caso non riuscì ad inquadrare il personaggio. Il cambio lo portò quindi al tavolo successivo in coppia con il forte dott. Saputi e, dopo i convenevoli d'uso, la signora in Sud spiegò, quasi con le lacrime agli occhi, di essere in giornata no e chiese anticipatamente scusa al compagno per tutti i guai che gli avrebbe combinato.

L'uomo dai baffoni, da parte sua, dopo aver incoraggiato la compagna con ammirevole buona grazia, precisò che aveva da poco completato il Corso fiori e che partecipava al torneo solo perché, all'ultimo momento, un giocatore non si era presentato.

Il Volponi tirò un sospiro di sollievo ed estrasse dallo slot queste carte:

♠ R F 10 9 8 4  
♥ D F  
♦ R 8 6 4  
♣ 9

Naturalmente iniziò la licita con un aggressivo 3 picche e la dichiarazione proseguì così:

O	N	E	S
Volponi	Baffoni	Saputi	Nastrino
3P	!	P	4C
P	4P	P	5Q
P	6F	P	6C
FINE			

La signora era visibilmente emozionata e tremante, sembrava quasi che pregasse mentre il Volponi attaccava sogghignando con il 9 di fiori.

Questa l'intera smazzata:

Dichiarante Ovest  
Est-Ovest in seconda

**Baffoni**  
 ♠ A  
 ♥ A R 6 4  
 ♦ D 10 3 2  
 ♣ A F 6 3

**Volponi**  
 ♠ R F 10 9 8 4  
 ♥ D F  
 ♦ R 8 6 4  
 ♣ 9

	N		Saputi
			♠ D 7 6 5
			♥ 10 9
			♦ F 9 7
			♣ D 10 8 2

**Nastrino**  
 ♠ 3 2  
 ♥ 8 7 5 3 2  
 ♦ A 5  
 ♣ R 7 5 4

Sceso il morto Nastrino non finiva mai di scusarsi con il compagno per avergli tolto il contro a 3 picche, rinunciando così ad un sicuro punteggio positivo.

Ora purtroppo sarebbe finita miseramente down, data la sua congenita debolezza nel gioco della carta.

Preso l'attacco con l'Asso di fiori, batté con successo Asso e Re di cuori ed, incassato l'Asso di picche, giocò fiori per il Re che rivelò l'evidente singolo del nostro astuto barone.

Con le lacrime agli occhi incassò l'Asso di quadri e mosse il cinque verso la Donna del morto in questa situazione:

<b>Baffoni</b>		
♠ -		
♥ 6 4		
♦ D 10 3		
♣ F 6		
<b>Volponi</b>	<b>N</b>	<b>Saputi</b>
♠ R F 10 9	O	♠ D 7 6
♥ -	E	♥ -
♦ R 8 6	S	♦ F 9
♣ -		♣ D 10
<b>Nastrino</b>		
♠ 3		
♥ 8 7 5		
♦ 5		
♣ 7 5		

Il nostro eroe sul cinque di quadri stette basso senza un attimo di esitazione, ma la signora passò titubante la Dama e tagliò una quadri in mano.

Toccò una carta, poi l'altra, poi l'altra ancora, ma alla fine giocò il 3 di picche tagliato al morto ed il 10 di quadri su cui scartò una fiori.

L'esterrefatto Volponi fu costretto a giocare picche in taglio e scarto, facendo così scomparire l'ultima fiori della tenera creatura completamente distrutta dalla tensione, ma che intanto si era portata a casa lo stratop!

"Ora non è più questione di evitare una brutta classifica, ma si deve lottare per evitare l'infamia dell'ultimo posto" pensò un disperato Volponi estraendo queste carte dallo slot:

♠ F 10 4 3  
♥ 7 6  
♦ D 10 9 4 3  
♣ 5 3

ed alla vista del Fante di picche per la seconda volta, la mano corse subito verso un posto che non si può nominare, perché ricordava bene un detto dei giocatori di tresette: "Fantino di spade: tu non vincerai!"

Mentre continuava sulla strada degli scongiuri rituali, udì Baffoni aprire di 1 quadri e, dopo un tremebondo 2 fiori, Nastrino si trovò in poche battute al timone di un ardito 6SA.

Pensò a lungo e mentre si apprestava a posare sul tavolo un astuto 10 di quadri, assistette esterrefatto ad un'incredibile trasformazione.

Tolti gli occhiali scuri e materializzatasi dal nulla l'inseparabile pipa ed il sorriso a 32 denti, lo sconosciuto si rivelò per quello che era veramente: il noto killer "Marco l'Implacabile".

Mentre fissava la scena "imparpagliato", come avrebbe detto il commissario Montalbano, fu scosso da una risata argentina, seguita da un irriverente: "Dai tocca a te, pollastrone!"

La timida signora, gettati gli occhiali finti e trasformato il vezzoso nastrino in una terrificante bandana nera, aveva assunto le sembianze di "Micky la Bomba"!

Un lungo brivido freddo gli scese lungo la schiena mentre deponeva terrorizzato il 10 di quadri sul tavolo.

Solo adesso riconosceva i due notissimi killers, soci da poco, che imperversavano da settimane allo Sporting facendo molte vittime illustri, compreso persino Ezechiele.

**Dichiarante Nord**  
Tutti in seconda

**L'Implacabile**

♠ A 9 2  
♥ R 4 3  
♦ R F 5 2  
♣ R 8 7

**Volponi**

♠ F 10 4 3  
♥ 7 6  
♦ D 10 9 4 3  
♣ 5 3

O

N

E

**Saputi**

♠ D 8 7 6  
♥ F 10 9 5  
♦ A 6  
♣ 10 6 4

S

**La Bomba**

♠ R 5  
♥ A D 8 2  
♦ 8 7  
♣ A D F 9 2

La Bomba passò il Fante con un sorriso di compatimento e, sul ritorno a quadri prese con il Re il nove delle sventurato.

Incassate tre prese a cuori e quattro a fiori giunse a questa situazione finale:

**L'Implacabile**

♠ A 9 2  
♥ -  
♦ 5  
♣ -

**Volponi**

♠ F 10 4  
♥ -  
♦ 10  
♣ -

O

N

E

**Saputi**

♠ D 8 6  
♥ F  
♦ -  
♣ -

S

**La Bomba**

♠ R 5  
♥ 8  
♦ -  
♣ 2

Sul 2 di fiori il Volponi fu costretto a scartare una picche e Micky si liberò dell'ormai inutile 5 di quadri, lasciando l'esterrefatto Saputi senza difesa.

L'ignominia dell'ultimo posto gli era così piombata sulle spalle e, come il masso di Sisifo, l'avrebbe dovuto rotolare per l'eternità.

Basta col Bridge! D'ora in avanti avrebbe giocato solo a Burraco.

Si riscosse dalle sue fantasticherie, guardò l'orologio che ormai segnava le quattro meno venti e... si catapultò allo Sporting per l'abituale torneo della domenica, sperando di trovare libero almeno lo Schiappino.